



## Festival della Mente: tre appuntamenti imperdibili

1 settembre 2012, In *Attualità* / Autore *Viviana Lisanti*



Ieri si è aperta la nona edizione del **Festival della Mente**, il primo festival in Europa dedicato alla creatività e ai processi creativi, promosso dalla Fondazione Carispezia e dal Comune di Sarzana, che fino a domenica animerà **Sarzana (La Spezia)**.

Il filo conduttore di quest'anno è la **conoscenza come valore assoluto e imprescindibile**, perché «non c'è futuro, non c'è democrazia, non c'è possibilità di miglioramento senza la garanzia dell'accesso alla cultura e la diffusione della conoscenza».

Saranno 3 giorni intensi, fitti di incontri, conferenze, workshop e spettacoli con grandi ospiti nazionali e internazionali che tratteranno argomenti tra i più disparati, dalla musica al cibo, dalla botanica alla filosofia, dall'arte alle neuroscienze.

Vi consigliamo di sfogliare per bene il programma, intanto abbiamo selezionato per voi **tre eventi da non perdere**:

1. Questo pomeriggio alle 17 **Ascanio Celestini** terrà un incontro su **Come nascono le storie** (sala Canale Lunense, € 3,50). L'attore, regista teatrale e appassionato di antropologia, si interroga sul ruolo della narrazione oggi, quando non si fa che gridare

alla "fine del mondo": «Perciò se mi chiedono come nascono le storie, io non lo so. Ma so che ne abbiamo bisogno perché e il nostro modo di stare nel mondo. **Perché finché abbiamo parole per dirlo, forse il mondo non finisce.** Se finiscono le parole, non sappiamo più come recuperare le cose».

2. Alle 19, **Erri De Luca** affronta il tema della scrittura nell'intervento **La parola come utensile**, (piazza Matteotti, € 3,50) «strumento concreto del tempo festivo per ritrovare la via di casa: parole come pietre focaie da fare accostare e urtare tra loro, parole che lasciano le mani callose e il fiato corto. Scrivere come camminare in montagna: un passo dopo l'altro, a rischio di scivolare, con le virgole i punti e gli accapo come appigli».
3. Domenica alle 21 **Marco Paolini** omaggia Jack London con lo spettacolo **Uomini e cani. Dedicato a Jack London** (piazza d'Armi Fortezza Firmafede, € 7) un monologo in forma di ballata, dove le parole dell'attore si affiancano alle note e alla voce del chiarrista Lorenzo Monguzzi. L'opera di London diventa occasione per parlare della sua vita avventurosa, per raccontare il rapporto tra uomo e natura, per parlare del senso del limite oggi.